

Venezia, 8 aprile 1881

Molto Reverendo Signore,

L'ultima preg.^a sua mi giunse proprio mentre uscivo di casa per recarmi alla Stazio-
ne; ed essendo stato assente fin qui non ho
potuto risponderle.

Prima della detta sua ne avevo ricevuto una
dal R.^o fig.^o D. Bosco con la ricevuta del danaro,
ma per l'intera somma anch'essa come quel-
la da V.R. spedirami, mentre io avevo scritto
che le intelligenze erano per i $\frac{2}{3}$ a me ed
il resto da spedirfi costi direttamente, sicché
il mio non era che un acconto. Fio' posto io
ritornai al fig.^o D. Bosco la ricevuta prega-
ndolo che la modifichi in questo senso. A
V.R. poi spedirò la sua quanto prima, che
ora non l'ho qui essendo rimasta nel mio ba-
gaglio nel luogo a cui mi recai ed ove dovrò
ritornare.

Quando alla seconda parte della preg.^a sua,

veramente io non comprendo bene che
cosa V. R. desidera. Fou le Banche la
sostituzione in caso d'impedimento è fa-
cilissima, bastando girare i chèques ad
altra persona nota alla Banca. Che se
chi ha la facoltà d'esigere non può nem-
meno far questo, subentra allora l'intesta-
to nel libretto (nel caso nostro il sig. D. Bosco),
il quale, con una procura ad exigendum
sostituisce chi vuole.

Altri modi io non saprei vedere, nè credo
che ci siano, nè mi sembra che possero ne-
cessari, essendo semplicitissimo e sicuro
quello che c'è, come ho detto di sopra.

Se non che il desiderio della R. V. mi
giunge opportunissimo per farvi dispo-
nere ad altro partito che già propendeva
ad abbracciare. Nella sera del 7 marzo
io scriveva alla R. V. che se D. Bosco avesse
preferito d'incassare l'intera somma e spe-
dirvi gli account parziali di mano in mano
che glieli avessi richiesti, per me sarebbe stato

lo stesso V. R. poi nella sua del 16 detto mi
scriveva che le 4 scylm avrebbe potuto impre-
garle costì subito ed assai utilmente. Ora,
visto e considerato tutto, trovo più conve-
niente per me di sollevarmi da ogni pen-
siero rimettendo la somma e limitando
mi alla parte che ordinariamente com-
pete all'architetto che è quella di rilascia-
re i pubblici certificati di pagamento
a chi di ragione di volta in volta che pos-
sono occorrere.

Se, come spero, tale proposizione sarà
trovata accoglibile, tostochè io abbia la
nuova riconta di D. Bosco spedirò la som-
ma costì.

Frattanto, pregando la R. V. di un cor-
tese cenno di riscontro, con la massima
venerazione me le professo

Il suo obbediente
e devoto
N. Baccaroz

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRO

74940146